



# COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione nr. 132 della Giunta Comunale

Oggetto: **IMPEGNO ED APPROVAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **cinque** mese di **agosto** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

### Presenti i signori:

<b>PAGANINI BRUNO</b>	- SINDACO	<b>Presente</b>
<b>GASPERINI ALBERTO</b>	- VICE SINDACO	<b>Assente giustificato</b>
<b>ANDREIS FRANCO</b>	- ASSESSORE	<b>Assente giustificato</b>
<b>ZANELLA GIULIANO</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: IMPEGNO ED APPROVAZIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'articolo 22 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR 1 febbraio 2005, n. 3/L., che disciplina la gestione delle spese di rappresentanza, demandandone l'amministrazione espressamente alla Giunta Comunale.

Rilevato che sono spese di rappresentanza quelle sostenute per mantenere od accrescere il prestigio dell'amministrazione comunale. Tali spese trovano il loro fondamento nella esigenza che il comune ha, in rapporto ai propri fini istituzionali, di manifestarsi all'esterno e devono essere finalizzate, nella vita di relazione del comune, all'intento di far conoscere ed apprezzare l'attività svolta in favore della collettività.

Osservato come sia stato previsto in bilancio apposito fondo destinato al finanziamento delle spese di rappresentanza.

Considerato che sorge ora la necessità di provvedere alla liquidazione delle spese di rappresentanza sostenute, come risultanti nell'allegato elenco, per un importo complessivo di spesa di €. 621,60.-.

Verificato come tutte le spese da liquidarsi siano da considerarsi ammissibili e concernenti:

- acquisto di decorazioni, medaglie, coppe, libri, foto - riproduzioni, diplomi, fiori, oggetti simbolici per premi o atti di cortesia in occasione di manifestazioni ed iniziative di particolare rilievo;
- colazioni di lavoro in occasione di ricevimenti;
- acquisto di generi di conforto ed altri oggetti in conseguenza di convegni di studio, visite di rappresentanza di altri comuni ed enti pubblici.

Dato atto come all'ordinazione delle spese abbia provveduto direttamente il Sindaco, a ciò demandato dalla Giunta Comunale, il quale ha pure attestato la regolarità della fornitura e la corrispondenza dei prezzi esposti in fattura con quanto effettivamente preventivato.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPR 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, nonché dal Segretario Comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPREg. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

### **d e l i b e r a**

1. Di approvare gli acquisti e le prestazioni relative a spese di rappresentanza, effettuati direttamente dal Sindaco, come risultanti dall'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di spesa di €. 621,60.-.
2. Di provvedere alla contestuale liquidazione ai soggetti individuati nell'accennato elenco, delle note e fatture a fianco di €. 621,60.-
3. Di imputare la spesa di €. 621,60.- al capitolo 1121 - articolo 44 – codice di bilancio 1010102 - del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

### **successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;

visto l'art. 79, comma 4, del DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

### **d e l i b e r a**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato  
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **07.08.2014** al giorno **17.08.2014**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malè, . .

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malè, 06.08.2014

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**